



Bilancio Sociale d'Impatto 2019-2021



fondirigenti



La Fondazione Giuseppe Taliercio

Costituita nel 1997 su iniziativa di Confindustria e Fndai (oggi Federmanager), e riconosciuta dal Ministero del Lavoro nell'aprile del 1998, la Fondazione Giuseppe Taliercio ha il compito di favorire la diffusione della cultura e della formazione manageriale in Italia, in linea con l'evoluzione del sistema economico e imprenditoriale del Paese.

Con questo focus, divenuta poi nel 2002 Fondirigenti, ha continuato a operare, con il supporto dei Soci promotori Confindustria e Federmanager, affinando strumenti e processi, dialogando con il territorio e con i sistemi associativi, come anticipatore e promotore di innovazione.

La Fondazione è stata intitolata a Giuseppe Taliercio, direttore dello stabilimento Montedison di Porto Marghera e vicepresidente di Confindustria Venezia, rapito il 20 maggio 1981 dalle Brigate Rosse e ucciso dopo 47 giorni di sequestro. Giuseppe Taliercio credeva che solo dal dialogo fra le parti sociali potesse nascere una ragionevole prospettiva di crescita, nella fabbrica come nella società. Per la corrispondenza tra il suo pensiero e la mission dell'istituzione, la Fondazione è stata a lui dedicata.

Il 23 maggio 2002 è stato siglato da Confindustria e Federmanager l'accordo per la costituzione del Fondo per la formazione continua dei dirigenti, mutuando finalità e patrimonio culturale dalla Fondazione di cui rappresenta la naturale evoluzione.

Al Fondo è stata destinata la quota del contributo dello 0,30%, versato dalle imprese all'Inps, per contrastare la disoccupazione involontaria e favorire iniziative di formazione continua gestite direttamente dalle imprese, creando così le condizioni per la trasformazione in Fondo paritetico interprofessionale.



Presentazione

Il secondo Bilancio Sociale d'Impatto di Fondirigenti fornisce "dati alla mano" la sintesi dei risultati e degli impatti dell'impegno profuso dalla Fondazione per la crescita della cultura manageriale del Paese. Si tratta di un bilancio che viene presentato al termine dell'attuale consiliatura del Fondo che, lo scorso anno, ha commemorato i quaranta anni dalla morte di Giuseppe Taliercio, manager tragicamente scomparso a cui la Fondazione è intitolata.

In un periodo profondamente segnato dalla crisi pandemica, nel quale imprese e manager necessitavano di particolare supporto, prima nell'affrontare l'emergenza, poi per identificare le competenze idonee a gestire in modo resiliente la ripartenza, Fondirigenti ha agito in modo proattivo per far fronte a queste esigenze con un insieme di attività caratterizzato da una logica circolare.

Siamo partiti da una costante analisi del contesto e dei fabbisogni delle imprese e dei dirigenti sulla base della quale sono state identificate le aree tematiche prioritarie di supporto alla domanda di formazione, innovando le modalità di finanziamento, per poi misurare e diffondere i risultati dell'azione del Fondo a beneficio degli aderenti.

Il coinvolgimento attivo degli stakeholder, in primis delle nostre 14mila imprese aderenti e dei loro 80mila manager, insieme alle lungimiranti scelte strategiche di Federmanager e Confindustria, nostri Soci promotori, ci hanno consentito di contribuire alla crescita del capitale manageriale del Paese, attraverso la leva della formazione.

Il grande patrimonio di esperienze, competenze, buone pratiche e strumenti accumulato in questi anni rappresenta il valore aggiunto, "di sistema", che Fondirigenti mette a disposizione di dirigenti e imprese per aiutarli a svolgere al meglio il proprio ruolo di innovatori in un mondo che cambia velocemente. Questo potente "know-how" sarà altresì utile per una migliore programmazione delle future attività della Fondazione.

Carlo Poledrini
Presidente Fondirigenti



Introduzione

Il Bilancio sociale d'impatto è, per Fondirigenti, la naturale espressione dell'attenzione continua alla misurazione degli impatti della propria azione a beneficio degli aderenti e degli altri stakeholder. Essendo giunti alla seconda edizione, possiamo con orgoglio presentare risultati di tutto rispetto anche in rapporto al triennio precedente.

Si tratta di risultati ottenuti grazie all'originale mix di servizi offerti dal Fondo, che deriva dalle efficaci scelte strategiche e gestionali dei nostri Organi statuari e dall'intenso impegno profuso dalla struttura.

In un periodo non certo facile per la vita delle imprese, dei manager e di tutti noi, Fondirigenti ha mantenuto fede al proprio DNA innovatore, rinforzando lo stretto legame tra le azioni di ascolto dei territori e dei settori, le attività di analisi del fabbisogno e l'offerta di finanziamenti in grado di accompagnare gli aderenti a gestire le grandi trasformazioni in atto per essere "sostenibili, smart e digitali".

Abbiamo promosso l'innovazione attraverso la totale digitalizzazione dell'iter di presentazione e gestione dei piani formativi, l'incentivazione del "distance learning", il potenziamento delle attività di analisi e ricerca - realizzando due Impact Report - l'allargamento del perimetro delle iniziative strategiche con progetti di rilievo nazionale, il lancio di una nuova comunicazione in grado di coinvolgere e moltiplicare gli effetti della nostra azione.

I risultati di questo Bilancio non sono per noi un momento celebrativo, ma un'importante tappa di un processo di miglioramento continuo che porteremo avanti negli anni a venire, in collaborazione con i nostri Soci, con l'obiettivo di contribuire in modo concreto (e misurabile) alla diffusione della cultura manageriale nel nostro Paese.

Massimo Sabatini
Direttore Generale Fondirigenti



Nota metodologica

Il Bilancio Sociale d'Impatto (BSI) di Fondirigenti offre una disamina delle attività, dei risultati e degli impatti dell'azione del Fondo nel triennio 2019-2021.

Il modello del Bilancio è il medesimo del periodo precedente ed è stato elaborato tenendo conto dei principi e degli standard nazionali ed internazionali: le Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit dell'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale del Ministero del Lavoro, e le Linee Guida al Ritorno Sociale sull'Investimento predisposte dalla Human Foundation.

Il documento, dopo aver illustrato i principali dati relativi alla consistenza del Fondo in termini di aderenti, propone una disamina degli stakeholder e delle attività realizzate per soddisfarne i bisogni. Segue la sezione

sulle strategie, le aree d'azione ed i risultati conseguiti nel triennio. Il Bilancio si conclude con l'elaborazione di una serie di indicatori che quantificano e sintetizzano i principali ritorni degli investimenti del Fondo.

Il Gruppo di Lavoro che ha curato l'elaborazione del BSI è composto da: Giorgio Neglia (coordinatore), Domenico Barone, Marco Giambattista, Raffaella Maccherani e Flaviano Sedici.

Giorgio Neglia

Responsabile Studi e Ricerche Fondirigenti



An aerial photograph of an industrial plant, possibly a refinery or chemical processing facility, featuring a complex network of pipes, walkways, and large circular tanks. The image is overlaid with a semi-transparent blue filter. The text is positioned in the upper left and right areas of the image.

Identità e Consistenza

Una leadership
solida e in crescita

Fondirigenti “G. Taliercio”, promossa da Confindustria e Federmanager, è la fondazione che finanzia la formazione dei dirigenti e promuove la cultura manageriale.

1998

La Fondazione acquisisce personalità giuridica ed opera principalmente per la promozione della formazione manageriale e come ente di ricerca e analisi sui fabbisogni formativi dei dirigenti e delle imprese.

2003

Fondirigenti diventa Fondo Interprofessionale per la Formazione Continua dei dirigenti utilizzando la quota dello 0,30% del monte salari nazionale versato dalle imprese per la formazione del management.

2006

Fondirigenti viene autorizzata dal Ministero del Lavoro ad operare anche come Agenzia del Lavoro per l'intermediazione di lavoro manageriale per dirigenti disoccupati.

La visione di lungo termine di Confindustria e Feder-manager che portò alla costituzione della Fondazione Taliercio ha visto consolidare negli anni il ruolo istituzionale e le attività di Fondirigenti a vantaggio delle imprese e dei manager per la diffusione della cultura manageriale d'impresa.

I valori di riferimento, la visione e la mission definiti dai Soci sono stati attuati da una struttura snella che ha consentito di accrescere costantemente il numero di aderenti, confermando la posizione di leadership di Fondirigenti nel panorama dei fondi interprofessionali italiani e la sua assoluta originalità in termini di mix di prodotti e servizi offerti.

2013

Fondirigenti raggiunge quota 13.000 imprese aderenti al fondo, con oltre 71.000 dirigenti.

2017

Fondirigenti chiude il biennio 2016-2017 stanziando € 54 mln per la formazione manageriale, di cui circa € 20 mln sul tema Industria 4.0

2021

Fondirigenti, nel biennio 2020-2021 ha approvato quasi € 51 mln di finanziamenti per la formazione del management per sostenere la ripartenza del Paese dopo l'emergenza sanitaria.

Vision

Contribuire ad accrescere la dotazione manageriale delle imprese italiane attraverso percorsi formativi su misura per le esigenze di ogni azienda con particolare attenzione alle PMI

Mission

Rappresentare il motore di sviluppo dell'innovazione e della competitività ed essere riconosciuto come tale dagli aderenti e dalle istituzioni

Valori

Affidabilità, Innovazione, Trasparenza, Efficienza, Responsabilità sociale

Governance

La Governance è costituita dai rappresentanti dei Soci promotori nel Consiglio di Amministrazione e nel Comitato Promotore di Fondirigenti.

Comitato Promotore

Giovanni Brugnoli, Mario Cardoni, Stefano Cuzzilla, Riccardo Di Stefano, Renato Fontana, Carlo Robiglio

Consiglio di Amministrazione

Pierangelo Albini, Marco Bertolina, Antonio De Sanctis, Giuseppe Gherzi, Carlo Poledrini, Alessandro Scarabelli

Collegio dei Sindaci

Raffaele Infante (Presidente), Marco Tani, Claudio Tonci

Enti Promotori

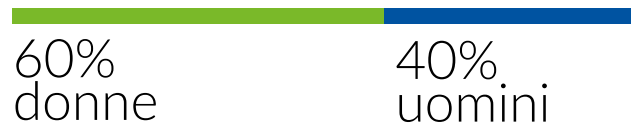


Struttura

La struttura del Fondo è composta da 19 dipendenti (11 donne e 8 uomini) assunti con contratto a tempo indeterminato. L'età media è di 45 anni.

Negli ultimi tre anni, sono stati assunti 3 giovani collaboratori per le aree ICT, Marketing e Segreteria.

Durante il periodo pandemico il personale ha garantito la continuità del servizio agli aderenti adottando modalità di lavoro agile.



Età media
45 anni



Massimo Sabatini
Direttore Generale



Domenico Barone
Amministrazione,
finanza e controllo



Lara Bernardi
Ufficio stampa



Valeria Deviato
Piani formativi



Silvia Fornari
Piani formativi



Marco Giambattista
Marketing



Elisa Iannini
Segreteria tecnico
organizzativa
e archivi



Francesca Jacovacci
Piani formativi



Rosalba Lapenta
Segreteria generale
e agenzia del lavoro



Federica Lapolla
Avvisi
e monitoraggio



Raffaella Maccherani
Amministrazione,
finanza e controllo



Francesco Mastroeni
ICT



Clorinda Mattei
Piani formativi



Giorgio Neglia
Studi e ricerche



Luca Pacciani
ICT



Barbara Palazzi
Avvisi
e monitoraggio



Stefania Petrielli
Segreteria



Massimo Saccà
Amministrazione,
finanza e controllo



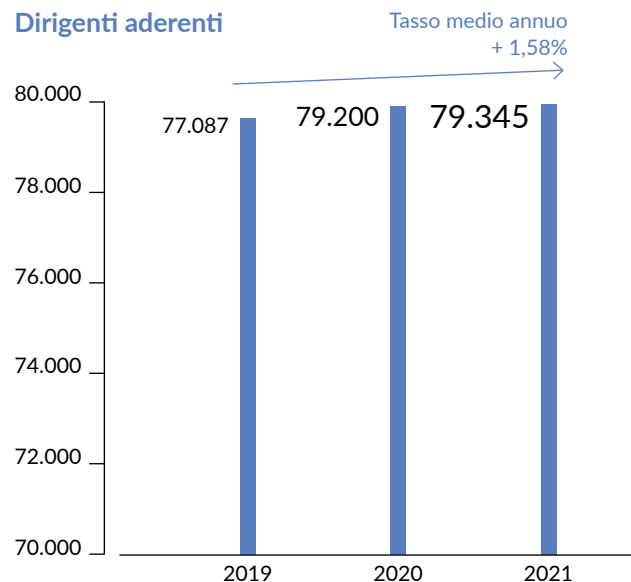
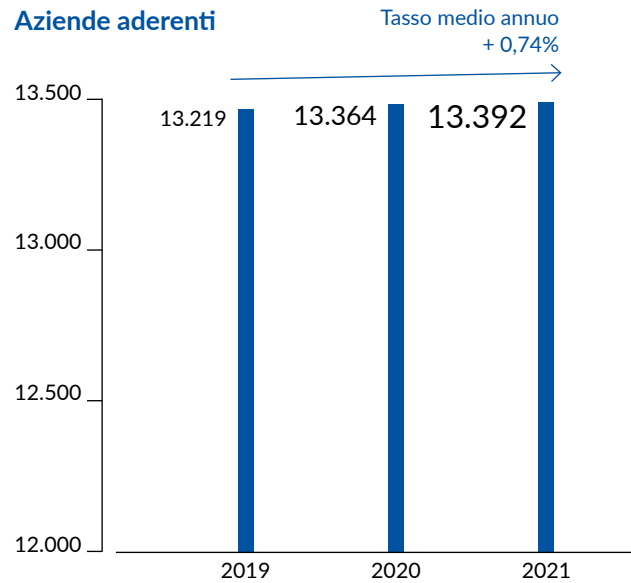
Flaviano Sedici
ICT



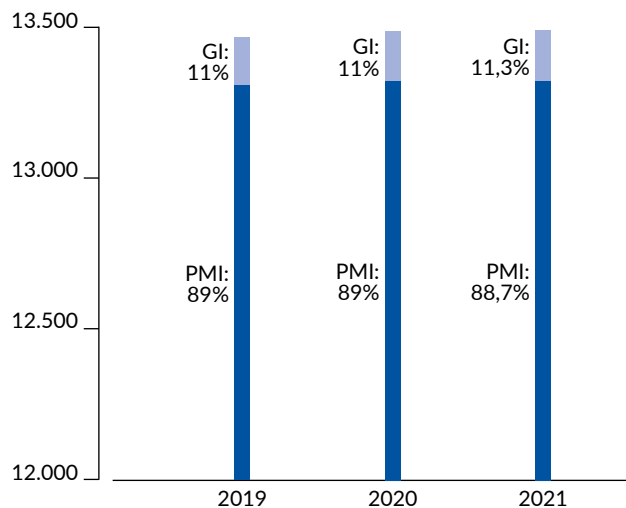
Lorenzo Volpato
Piani formativi

La crescita costante degli aderenti

La leadership di Fondirigenti tra i fondi interprofessionali dei dirigenti (con il 75% del mercato) si è consolidata nel tempo. Il trend di crescita degli aderenti si è mantenuto costante anche nel triennio 2019-2021.

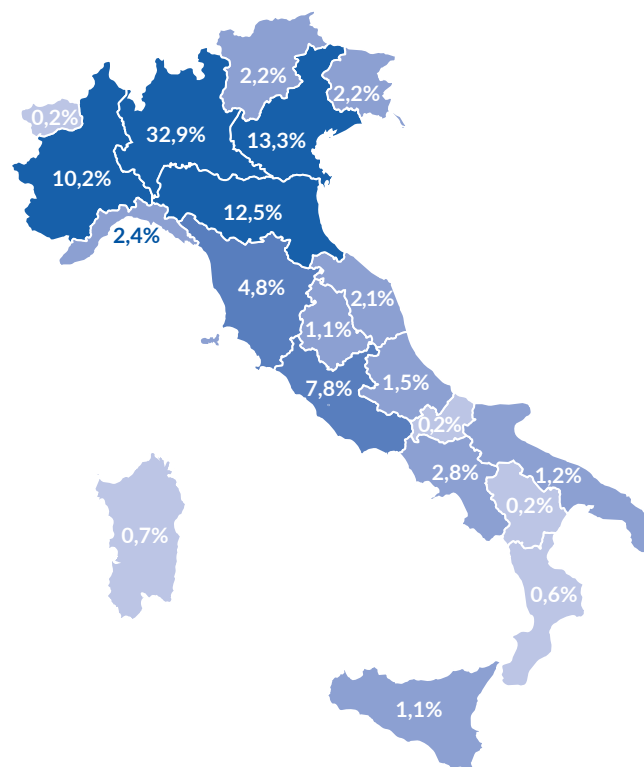


Aziende aderenti per dimensione aziendale

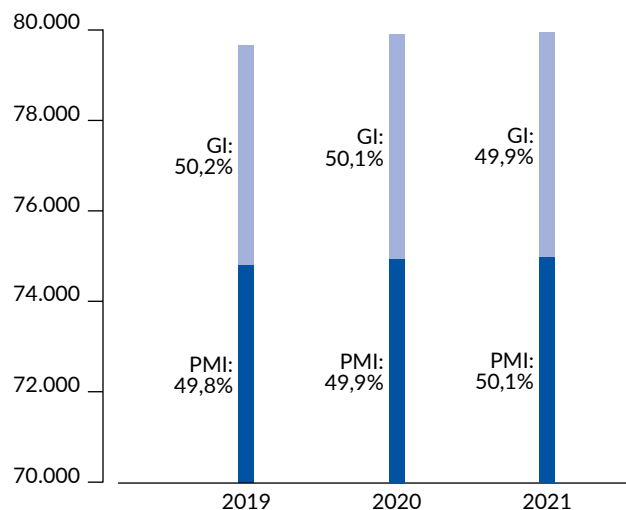


La ripartizione geografica degli aderenti rispecchia il tessuto produttivo del Paese, con una concentrazione maggiore nel Centro-Nord.

Tasso aderenti su base regionale



Dirigenti aderenti per dimensione aziendale



Value proposition

La Fondazione si propone come punto di riferimento per la formazione manageriale, grazie ad un originale mix di servizi offerti agli aderenti in una logica “circolare”.

Mediante una costante azione di analisi dei fabbisogni e dei trend sono identificate le aree di investimento sulle competenze manageriali alle quali è offerto supporto attraverso il finanziamento della domanda di formazione espressa da dirigenti e imprese.

La promozione della cultura manageriale, realizzata attraverso le attività di studio e ricerca, le iniziative strategiche e gli impact report, fornisce gli input di visione e contenuto utili ad indirizzare e orientare le azioni di finanziamento della formazione degli aderenti attraverso il ricorso al conto formazione e agli avvisi.

Il punto di riferimento per la formazione manageriale

Finanziamento
della formazione

Piani formativi:
conto formazione
avvisi



Promozione della
cultura manageriale

Studie e ricerche
Iniziative strategiche
Impact report





A red-tinted photograph of a car body on an assembly line. The car body is the central focus, surrounded by several yellow robotic arms. The background consists of a grid of perforated metal plates. The overall scene is industrial and automated.

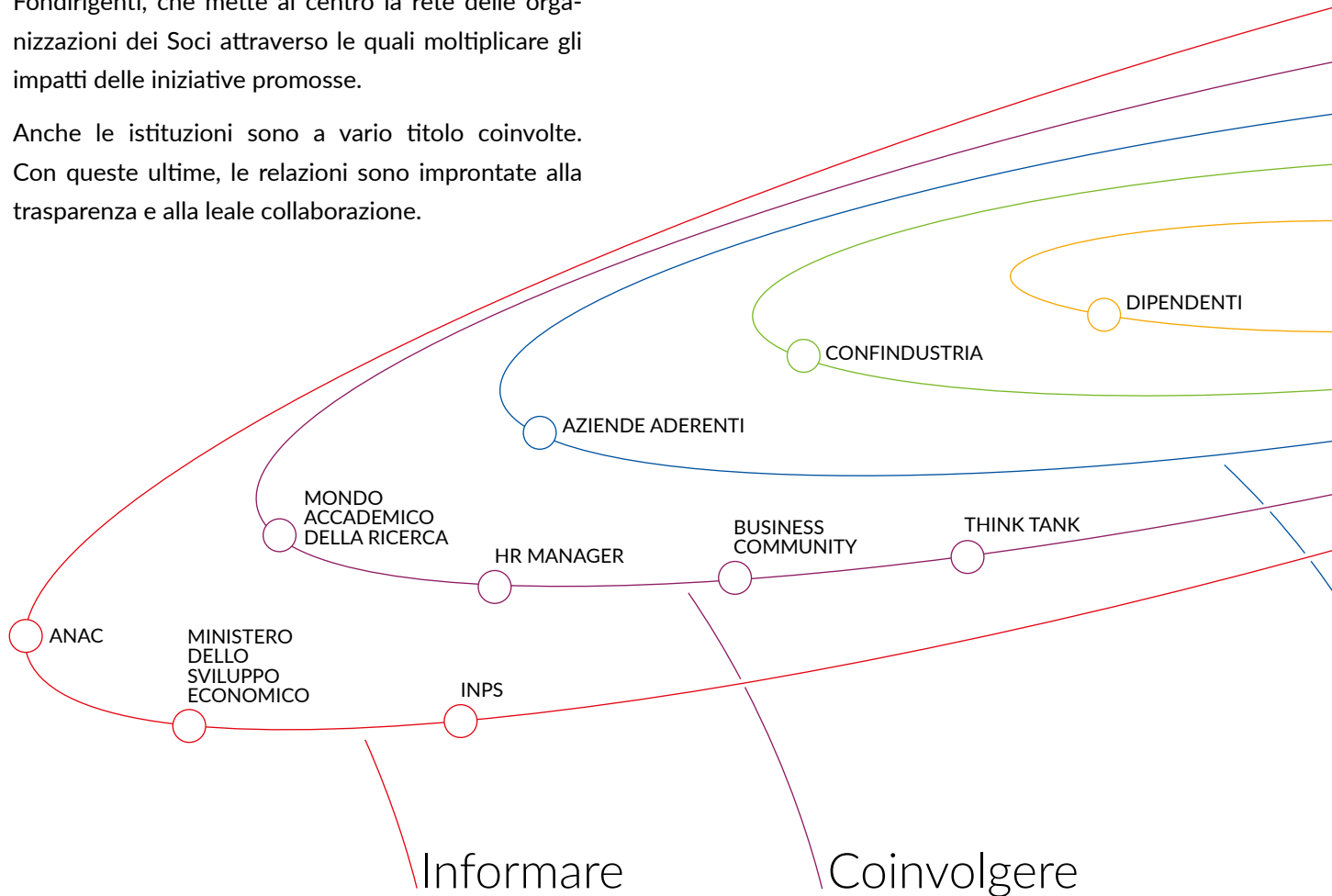
Stakeholder

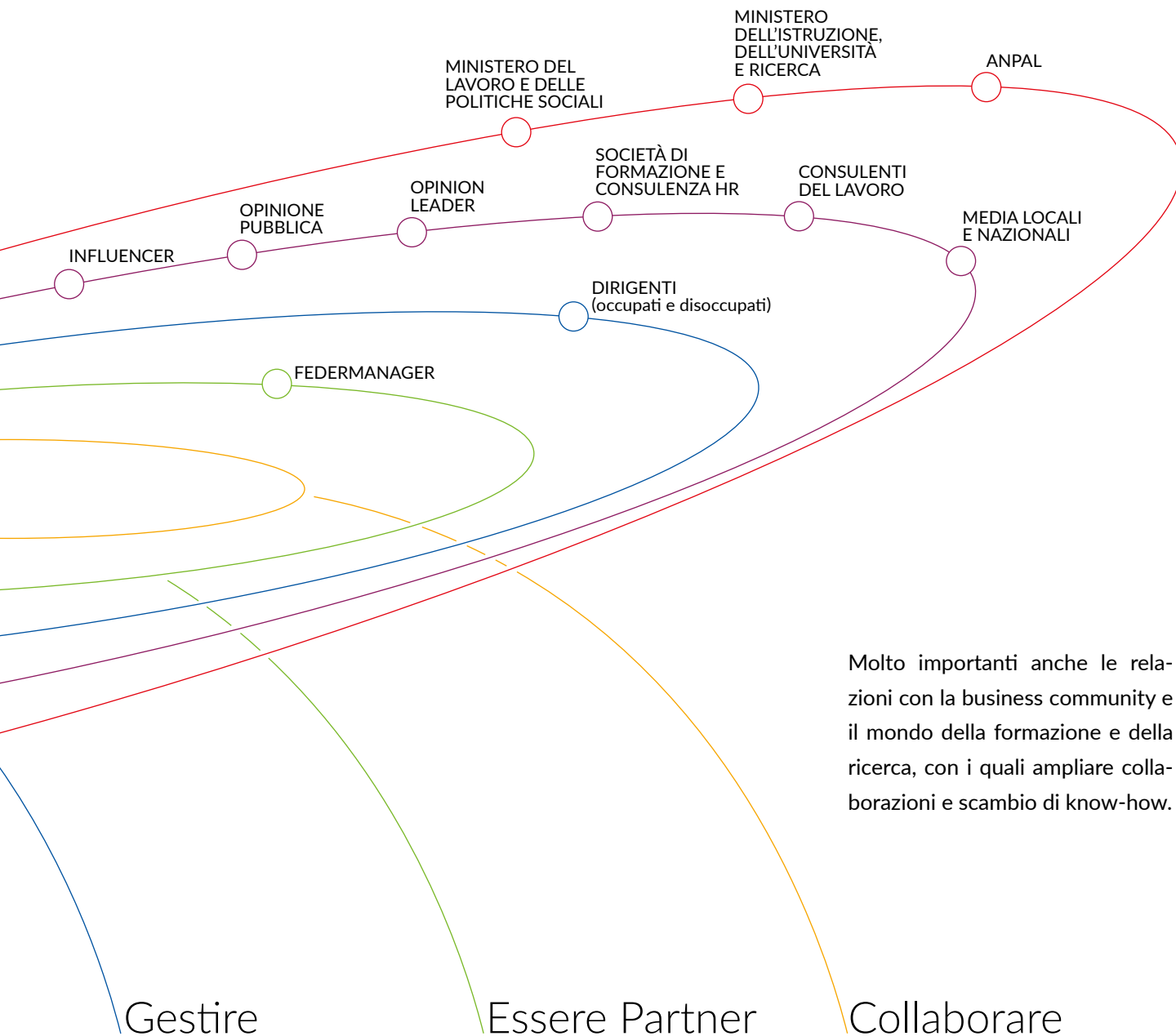
Un network
ampio e articolato

La mappa degli stakeholder del Fondo fa emergere una pluralità di interessi e istanze di cui tenere conto nella definizione degli obiettivi e nella misurazione dei risultati delle attività.

La logica del network è fondamentale per l'azione di Fondirigenti, che mette al centro la rete delle organizzazioni dei Soci attraverso le quali moltiplicare gli impatti delle iniziative promosse.

Anche le istituzioni sono a vario titolo coinvolte. Con queste ultime, le relazioni sono improntate alla trasparenza e alla leale collaborazione.





Informare

Coinvolgere

Gestire

OBIETTIVI

Offrire informazioni adeguate e trasparenti sull'andamento delle attività del Fondo

Migliorare l'efficacia dell'azione formativa e contribuire alla diffusione della cultura manageriale, attraverso il coinvolgimento dei membri della business community, del mondo della ricerca e dei media

Offrire opportunità per lo sviluppo del capitale umano, promuovere la managerializzazione delle imprese, contribuire alla competitività aziendale, favorire l'occupabilità dei dirigenti

ATTIVITÀ

Monitoraggio ANPAL

Bilancio d'esercizio certificato da società di revisione

Registro nazionale aiuti di stato (MISE)

Procedure ANAC per appalti

Procedure GDPR

Flussi risorse e aderenti (INPS)

Analisi e studi sulle attività

Iniziative strategiche

Informazione sul web e sui social media

Eventi e incontri sul territorio

Pubblicazioni e survey

Studi e ricerche

Finanziamento dei piani formativi condivisi (c/formazione e avvisi)

Iniziative strategiche

Survey periodiche

Comunicazione e social media

Agenzia del lavoro per dirigenti involontariamente disoccupati

Essere Partner Collaborare

Essere strumento operativo
a disposizione dei soci
per contribuire alla crescita
dei manager e delle aziende

Contribuire al benessere,
alla crescita e alla
responsabilizzazione
dei collaboratori

Riunioni periodiche organi
statutari (Comitato Promotore)

Documenti di sintesi sui risultati
delle attività di finanziamento

Progetti sul territorio
in collaborazione con
le articolazioni dei Soci

Azione di ascolto delle
priorità dei Soci

Welfare aziendale

Formazione interna

Modello organizzativo

Sistema informativo

Sistema premiante



Strategie,
Azioni
e Risultati



La concretezza
e l'attenzione
agli aderenti

Sulla base delle indicazioni strategiche del Comitato Promotore, le iniziative del Fondo si sono focalizzate sui grandi cambiamenti che le imprese e i dirigenti stanno affrontando, anche a seguito della crisi pandemica, e sulla necessità di diffondere il know how accumulato, contribuendo alla crescita e alla managerializzazione delle imprese.

Per questo, particolare attenzione è stata dedicata all'analisi dei fabbisogni e all'anticipazione dei trend, attraverso ricerche e studi, così come mediante le Iniziative strategiche e le survey.

Il core dell'attività, rappresentato dal finanziamento dei piani formativi, attraverso il Conto formazione e gli Avvisi, ha visto il Fondo supportare costantemente gli aderenti anche durante il periodo di emergenza sanitaria, con un approccio "di servizio" volto a semplificare la vita di imprese e manager.

La digitalizzazione completa dell'iter di condivisione, presentazione e gestione dei piani, insieme all'incentivazione della FAD ne sono esempi concreti.

Le esigenze di diffusione ci hanno spinti ad attivare specifiche linee di comunicazione e coinvolgimento degli aderenti mediante i canali tradizionali, gli eventi, le survey e le attività web e social, con risultati di tutto rispetto.

Le linee strategiche di indirizzo 2019-21

Il Comitato Promotore ha indicato al CdA alcune linee di indirizzo per il triennio 2019-2021.

Colmare i gap di competitività di aziende e manager attraverso la **riorganizzazione/innovazione** dei processi produttivi:

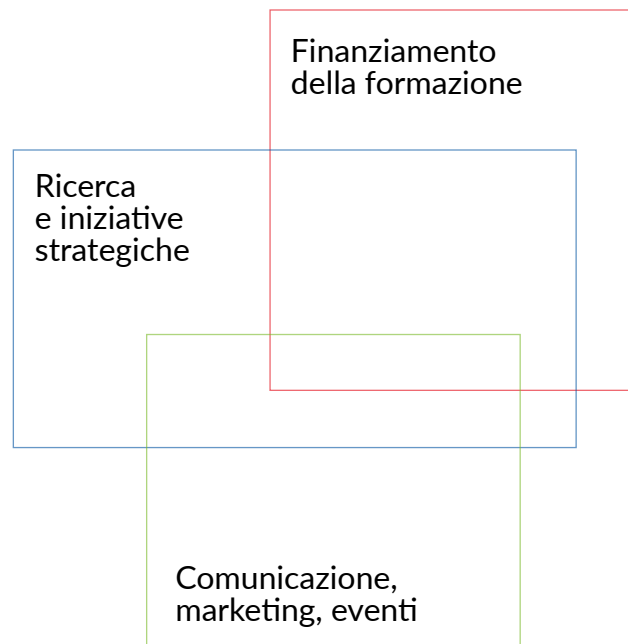
- trasformazione digitale,
- sostenibilità,
- open innovation,
- lavoro agile e welfare.

Mettere in rete il know-how prodotto dal Fondo, disponibile nei network dei Soci e degli stakeholder

Formare future generazioni di manager

Le aree d'azione

Per la realizzazione delle priorità strategiche il Fondo agisce su tre aree d'attività:



Finanziamento della formazione

Piani e finanziamenti: i numeri

76.000.000

di finanziamenti

7.000

piani formativi

37.000

dirigenti formati

1.000.000

di ore di formazione

Il “conto formazione”

L'andamento congiunturale del “conto”, che rappresenta il canale di autonoma espressione della domanda di formazione manageriale da parte delle imprese, pur risentendo delle dinamiche legate all'emergenza Covid, ha registrato performance di tutto rispetto.

Le imprese hanno utilizzato il conto in prevalenza per il soddisfacimento dei fabbisogni di crescita manageriale relativi alle competenze tecnico-professionali, oltre che per i basic manageriali e la formazione obbligatoria (es. 231, sicurezza, privacy, ecc.).

Complessivamente, nel triennio, sono stati approvati circa 3.600 piani formativi, per 35,7milioni di euro di finanziamenti con 30mila dirigenti formati e oltre 540mila ore di formazione.

Avvisi: il “modello” Fondirigenti

Il modello di Avviso/Fondirigenti con tematiche smart, frutto di ricerche e studi, importi entro i 15mila euro per piano aziendale e valutazione “senza sportello”, ha permesso di raggiungere ottimi risultati in termini di quantità di risorse erogate e qualità degli interventi finanziati.

Nel periodo 2019-2021 sono stati ricevuti 3.300 piani, per 40,7 milioni di euro di finanziamenti approvati.

La valutazione è stata effettuata da commissioni esterne. L'intera gestione dell'iter è, viceversa, assicurata dalla struttura di Fondirigenti.

Gli Avvisi, nel complesso, sono riusciti ad intercettare la domanda e le preferenze degli aderenti, come testimonia il dato sull'ammontare dei finanziamenti richiesti che risulta in media dell'80% superiore rispetto agli stanziamenti previsti.

Dal punto di vista qualitativo, si segnala la crescita del punteggio medio dei piani ricevuti che è aumentato di quasi 10 punti negli ultimi tre anni, a testimonianza del costante miglioramento della loro qualità.

Avvisi: le priorità

- Avviso 3/2018: Trasformazione digitale, internazionalizzazione, organizzazione e controllo
- Avviso 1/2019: 15,3 Milioni di euro, Innovazione e green, risorse specifiche per il Sud
- Avviso 1/2020: 1 Milione di euro, Managerializzazione del Mezzogiorno
- Avviso 2/2020: 7 Milioni di euro, Resilienza e innovazione post-Covid
- Avviso 1/2021: 6,9 Milioni di Euro, Digitali, sostenibili e smart

A fine 2021 è stato pubblicato l'Avviso 2/2021 sulla ripartenza delle filiere (automotive, moda, turismo, legno-arredo) del “made in” più colpite dalla crisi.

Quest'ultimo Avviso ha previsto uno stanziamento di 1,5 milioni di euro e ha introdotto un'importante innovazione nel format dell'Avviso smart di Fondirigenti, prevedendo la possibilità di finanziare anche piani aggregati sulle esigenze di più imprese facenti parte della filiera.

Visite in itinere

Il costante investimento del Fondo nell'audit aziendale per finalizzare i controlli al miglioramento della qualità persegue questi obiettivi:

- valutare l'andamento delle attività
- approfondire il legame tra formazione, innovazione e competitività
- incentivare la fidelizzazione agli strumenti di finanziamento del Fondo
- raccogliere informazioni in merito all'offerta formativa
- rispondere agli obblighi connessi al sistema di controllo e monitoraggio del MLPS

	Visite	Tempi (mesi)
Avviso 3/2018	40	12
Avviso 1/2019	54	7
Avviso 1/2020	2	2
Avviso 2/2020	38	7
Conto Formazione	124	14
Totale	258	42

Digitalizzazione e Distance Learning

Fondirigenti ha completamente digitalizzato i processi relativi ai piani formativi, mettendo a disposizione degli aderenti servizi innovativi in grado di velocizzare i tempi, contribuire alla riduzione di Co2 (vedi più avanti Impact report 2020) generare economie e far fronte in modo proattivo anche alle problematiche relative all'emergenza sanitaria, che hanno reso impossibile la formazione in presenza.

Il Fondo ha altresì contribuito all'innovazione della formazione, nell'ottica di promuovere una formazione più agile, smart e "a misura di manager", con risultati di tutto rispetto (quasi il 20% delle ore di formazione erogate in FaD con il recente Avviso 1/2021).

Si tratta di innovazioni introdotte già prima della pandemia, che resteranno un punto fermo nel percorso di innovazione avviato dal Fondo.

La ricerca e le iniziative strategiche

Ricerche e studi

Le attività di studio e ricerca si sono focalizzate su alcuni “gap” che caratterizzano il nostro Paese rispetto ai principali competitor, con particolare riferimento alla managerializzazione e al ruolo della formazione: dai ritardi del Mezzogiorno, alle performance delle imprese in termini di produttività, fino al gender gap nella dirigenza.

- Managerializzazione del Mezzogiorno
- Produttività e formazione
- Donne manager



Inquadra o fai click per leggere la pubblicazione



Inquadra o fai click per leggere la pubblicazione



Inquadra o fai click per leggere la pubblicazione



Impact report

L'attenzione del Fondo alla misurazione costante dei risultati e degli impatti della propria azione hanno portato alla redazione di due Impact report (nel 2020 e nel 2021), focalizzati sulle due grandi trasformazioni del nostro tempo: digitalizzazione e sostenibilità.

Impact Report 2019: la trasformazione digitale



Inquadra
o fai click
per leggere la
pubblicazione



Impact Report 2020: la transizione sostenibile



Inquadra
o fai click
per leggere la
pubblicazione



Benefici indiretti: l'indicatore di sintesi

È particolarmente attuale e interessante il calcolo dei benefici indiretti dei risparmi generati dall'introduzione dello smart working e della digitalizzazione dei processi da parte di Fondirigenti.

Un anno di **digitalizzazione** ha permesso di realizzare questi risultati:

riduzione di emissioni annue  -21.450

risparmi annui in riduzione di costi  +732.000

Ciò significa che **ogni piano formativo** digitalizzato permette

riduzione di emissioni  -9,91

risparmi in riduzione di costi  +340

Iniziative strategiche

Le Iniziative strategiche, promosse sulle priorità definite dal Comitato Promotore e sulla base delle esigenze espresse dai Soci sui territori e a livello nazionale, hanno consentito al Fondo di anticipare i trend, accumulare Know how, diffondere la cultura manageriale e le buone pratiche.

I principali numeri del triennio:

- 48 iniziative (di cui 11 nazionali)
- 4 milioni di Euro di stanziamenti
- 3 grandi aree tematiche: Innovazione, Sostenibilità e Nuova governance

I progetti hanno consentito di coinvolgere attivamente dirigenti e imprese, di conseguire e diffondere output concreti utili al management per affrontare i cambiamenti nei modelli di business derivanti dai cambiamenti in atto nei contesti di riferimento (mappature, modelli formativi, report sui fabbisogni e gli scenari, tool di autovalutazione, linee guida), nonché indicazioni per una migliore definizione delle aree prioritarie di finanziamento del Fondo.

I focus delle iniziative

Gli ambiti di approfondimento hanno riguardato:

- alcuni aspetti peculiari dell'innovazione (logistica, finanza, digitalizzazione, reti d'impresa, start up e Digital Innovation Hub);
- i macro trend (open innovation, sostenibilità, smart working, agile e diversity management, intelligenza artificiale);
- i legami tra mondo dell'education e dell'impresa (scuole di dottorato);
- le competenze manageriali richieste in specifici territori/settori (Mezzogiorno, Edilizia, Alimentare, Trasporti, Tessile, Moda e Calzature, Automotive).

D20 Leader (2019-20)

L'attenzione alla formazione di nuove generazioni di leader si è sostanziata nell'attivazione di un percorso unico e di alto profilo rivolto a giovani meritevoli con l'obiettivo di avvicinarli alla professione manageriale.

- 100 giovani futuri leader
- 700 partecipanti alle selezioni
- Formazione residenziale, visit tour, project work



Comunicazione, marketing, eventi

Comunicazione

Fondirigenti ha avviato un'intensa attività di comunicazione sui media tradizionali e sui social media per diffondere i risultati delle proprie attività, coinvolgere e informare dirigenti e imprese aderenti.

6.000

follower su Facebook e LinkedIn

500

articoli su testate nazionali e magazine FdMag

26.000

contatti via Newsletter

Webinar

L'emergenza pandemica ha reso necessario investire su questa modalità di evento online.

Fondirigenti ha messo a punto un proprio originale format che è stato apprezzato dagli aderenti e dagli altri stakeholder.

I temi

"Management: gli strumenti per ripartire"

"Progetto Sud"

Festival dell'Economia di Trento: *"Il manager sostenibile"*,

"Nuovo mondo, nuova normalità, nuova formazione"

"Iniziative strategiche"

Il format

Durata contenuta (max 1 ora)

Moderatore esperto

Chat e Faq dedicate

"Gift" e contatti per dialogo interattivo

I numeri

3.600 partecipanti

90 eventi

Sponsorship e manifestazioni nazionali

Fondirigenti ha colto occasioni uniche di visibilità e promozione del proprio brand partecipando, in qualità di sponsor, a manifestazioni di caratura nazionale e internazionale sui temi del futuro dell'economia e della società. La partecipazione ha previsto l'organizzazione di eventi dedicati alla promozione delle attività e dei risultati del Fondo con l'obiettivo di valorizzare il ruolo della managerialità.

Negli ultimi tre anni Fondirigenti ha partecipato a:

Festival dell'Economia di Trento (edizioni 2020 e 2021)

Connex (edizioni 2019 e 2021)

Assemblea nazionale di Federmanager (2021)

CSR-Med (edizioni 2019-2021)

I numeri

Oltre 2.000 partecipanti agli eventi

Quick survey

Con l'obiettivo di promuovere la vicinanza e il coinvolgimento di manager e imprese, è stato avviato il filone di attività "Quick survey". Il format, caratterizzato da questionari on line di facile compilazione, ha consentito di ascoltare le opinioni e le priorità degli aderenti rispetto alle attività del Fondo e ad alcuni temi prioritari per il futuro delle imprese.

I temi

Smart working (prima e seconda edizione)

Customer satisfaction

Priorità Avvisi

PNRR

I numeri

4.000 imprese e manager coinvolti

40 anni dalla morte di Giuseppe Taliercio

Nel 2021, in occasione dei quaranta anni dalla tragica scomparsa di Giuseppe Taliercio, la Fondazione che porta il suo nome ha realizzato una serie di iniziative commemorative:

- Spazio on-line sul sito web
- Ristampa volume sulla vita di Taliercio
- Istituzione premio di laurea alla memoria (quasi 200 tesi nella prima edizione)
- Convegno commemorativo al CNEL

Inquadra
o fai click
per leggere la
pubblicazione



sto: "Non sono io l'autore della lista dei licenziati, ma se dovessi sostituirli non saprei chi mandare a casa al tuo posto." In altra occasione simile, con operai in cassa integrazione, la Direzione della Montedison di Milano, dopo una revisione amministrativa, punì, ingiustamente, un giovane ingegnere, promettente e onesto. Taliercio minacciò le proprie dimissioni, se non fosse stato reintegrato. Era un uomo fermo, riservato, profondamente umano, giusto, che separava i problemi del lavoro da quelli della famiglia, dove vi tornava più spesso, anche con il desiderio.

LE RADICI

Giuseppe Taliercio proveniva da una famiglia provata dalla fatica e dalla sofferenza. I suoi genitori (papà commerciante) si erano trasferiti da Ischia a Marina di Carrara.

La mamma, rimasta molto presto vedova, mantenne quattro figli con un negozio ambulante di terraglie e oggetti vari. Li educò cristianamente fino all'orgoglio dell'impegno, della serietà e onestà di vita. Giuseppe si distinse al Liceo G. Marconi della città e si laureò (110 e lode) in ingegneria elettronica all'università di Pisa. Trovò subito occupazione all'Edison di Portomarghera (VE). Dalla "gavetta" arrivò, per merito, ai vertici della direzione del Petrolchimico.

Spiritualmente si formò nell'Azione Cattolica, dove conobbe Gabriella, anche lei orfana, futura sposa e madre di cinque figli.

Fedele al motto "Frangar, non flectar" (mi spezzò, ma non mi piegò) si costruì un sistema di pensiero e di vita, fondati sull'adesione a Cristo e al suo Vangelo. Lo testimoniano le lettere alla fidanzata, i suoi interventi, a volte profetici, all'interno dei gruppi di animazione cristiana.

Non capiva l'utilità della sovversione, che faceva passi da gigante verso la violenza. Forse non c'è mai stato un terreno così favorevole alla sovversione come tra gli anni '70 e '80. Eppure, il ricorso alla violenza non faceva parte del programma della contestazione. Lo afferma padre Carmelo Di Giovanni, un sacerdote pallottino che visse le tensioni di quegli anni all'interno dei movimenti sovversivi: "Era molto sentito il senso della giustizia tra i giovani, come era in affari, e si avvertiva un bisogno di maggiore serietà e pulizia. I politici e le istituzioni rispondevano alle richieste dei giovani, in genere, con diffidenza o indifferenza.

La violenza non è stata la prima forma di espressione delle BR. Ricordo il loro continuo bisogno di confrontarsi, dibattere, di assemblee nelle scuole, università, e nelle fabbriche. Partecipai a molte manifestazioni pacifiche, soprattutto, a Roma: erano occasioni per esprimere la voglia di cambiamento. Quando si comprese che tutto cadeva nel vuoto, incominciò a crescere una mentalità di violenza: "bisogna farli fuori..." "da soli non cambieremo mai". Occorreva distruggere per ricostruire. Alcuni avviarono la lotta armata, aderendo a progetti di violenza e sovversione. All'inizio della stagione di "Mani pulite", quando si verificarono i primi arresti e le cronache parlavano di grossi scandali, uno dei capi storici delle BR mi confidò: "Carmelo, è proprio quello che ci proponevamo con la nostra lotta, ovvero la pulizia della società e della politica."

Alla domanda, "perché i brigatisti abbiano sequestrato e ucciso Taliercio", padre Carmelo non sa rispondere, ma "di certo i brigatisti non colpivano a caso."

Il fine non giustifica i mezzi. Se Taliercio era un uomo giusto andava rispettato. Non servono le tombe dei simboli!

12

L'EPILOGO

"Notte del 5 luglio. Eravamo molto in ansia per il papà. Verso le due di notte, squilla il telefono. Va a rispondere Elda, la nostra sorella maggiore. Un giornalista del "Gazzettino" (giornale locale, n.d.r.) ci comunicava che era stato trovato il corpo del papà. Elda si avvicina al mio letto e, piangendo, mi dice: "Bianca è andata male." Capisco e corro ad abbracciare la mamma e gli altri di casa. Poco dopo, giungono l'avvocato, che ci era stato tanto vicino, Don Franco De Pieri, Monsignor Valentino Vecchi, della parrocchia del Duomo di Mestre. Ci raccogliamo in preghiera." (Racconto di Bianca, una delle tre figlie)

Le Br l'avevano ucciso, con diciassette colpi di pistola, e abbandonato nel cofano di una Fiat chiara, a pochi metri dal Petrolchimico. L'autopsia stabilì che da tempo non si nutriva ed era stato seviziato. Si verrà a conoscere dal processo che fu tenuto per 47 giorni in una mansarda-prigione di Tarcento (UD), in Friuli. Avrebbe compiuto, un mese dopo, 54 anni.

L'assassinio del direttore del Petrolchimico di Portomarghera ebbe grande risonanza nazionale, soprattutto, per il profilo umano e spirituale della vittima.

Nell'elenco dei Testimoni della fede del '900, fra i 2351 laici compare anche Giuseppe Taliercio. Il card. Marco Cè, patriarca di Venezia, ci conferma di averlo segnalato a Giovanni Paolo II, come "esempio di fede, dignità e coraggio." "Sono contento, esclama la moglie Gabriella, perché mio marito è stato davvero un testimone della fede."

IL SEME CHE MUORE PORTA FRUTTO

"Se il seme non muore nella terra non può dare frutto". Da venti secoli i martiri cristiani sono stati un seme di nuove primavere per l'umanità, e non solo per la Chiesa. È accaduto anche sulla tomba di Taliercio. Il suo esempio, la forza d'animo sono stati così forti da suscitare il risveglio in alcuni suoi carnefici.

Il lettore può constatare la verità nelle testimonianze (firmate), rese pubbliche e raccolte anche in questo volume.

Luigi Francesco Ruffato

13







Impatti

I benefici
diretti
e indiretti

Il Bilancio sociale d'impatto permette di quantificare i ritorni degli investimenti del Fondo con particolare riferimento alla capacità di contribuire alla crescita del Paese, attraverso la leva formativa per la managerizzazione delle imprese.

I benefici dell'azione del Fondo sugli aderenti sono di due tipi:

- **Benefici diretti**

Fondirigenti, attraverso il finanziamento dei piani formativi, incentiva il ricorso alla formazione da parte delle imprese a vantaggio della loro competitività e dell'occupabilità dei lavoratori.

- **Benefici indiretti**

Ai benefici diretti, derivanti dai finanziamenti, si sommano i benefici indiretti, frutto degli investimenti in formazione generati dai cofinanziamenti delle imprese.

I ritorni sugli investimenti diretti e indiretti, così come l'indicatore di impatto complessivo dell'azione del Fondo, registrano delle performance di tutto rispetto.

Benefici diretti

Risparmio di spesa delle imprese aderenti nella formazione dei propri manager grazie ai finanziamenti dei piani formativi da parte di Fondirigenti + valore dei servizi resi ai territori/settori coinvolti nelle iniziative strategiche: analisi del fabbisogno + orientamento della domanda (trend e modelli).

Finanziamenti approvati (Conto Formazione, Avvisi e Iniziative strategiche)

2019	25,5 Mln €
2020	26,5 Mln €
2021	29 Mln €

**Totale
benefici
diretti** **81 Mln €**

Benefici indiretti

Maggiore investimento delle aziende con proprie risorse dedicate allo sviluppo manageriale reso possibile grazie al finanziamento dei piani formativi da parte di Fondirigenti.

Cofinanziamenti "generati"

2019	14 Mln €
2020	15 Mln €
2021	22 Mln €

**Totale
benefici
indiretti** **51 Mln €**

Ritorno investimenti

Benefici Diretti

81.000.000 €

Costi Fondirigenti

Propedeutiche e gestione

10.261.000 €

— **7,89** Ritorno sugli
— investimenti
diretti del Fondo

Benefici Indiretti

51.000.000 €

Costi Fondirigenti

Propedeutiche e gestione

10.261.000 €

— **4,97** Ritorno sugli
— investimenti
indiretti generati
dal Fondo

Indicatore di impatto complessivo: media periodo 2019-2021

Benefici	Costi	= 12,86
132.000.000 €	10.261.000 €	
Diretti 81.000.000 €	Propedeutiche 7.962.000 €	
Indiretti 51.000.000 €	Gestione 2.299.000 €	

L'indicatore, frutto della somma dei ritorni degli investimenti diretti e indiretti del Fondo rispetto ai costi, evidenzia il valore generato dagli investimenti di Fondirigenti.

Vale a dire che **ogni euro investito genera un valore di 12,86 Euro**

Finito di stampare nel mese
di aprile 2022

Progetto grafico: Andrea Magnini



Fondirigenti G. Taliercio
Viale Pasteur, 10 | 00144 Roma | www.fondirigenti.it

